



Regolamento per la Commissione Mensa del servizio di ristorazione scolastica.

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio;
- un ruolo consultivo/propositivo durante la fase di studio e realizzazione dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica
- valutazioni e monitoraggi attraverso opportuni strumenti della qualità del servizio.

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i rapporti della stessa con gli organi istituzionali quali L'Amministrazione Comunale, le Dirigenze Scolastiche e le Agenzie sanitarie.

Art. 2

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa si compone di :

- 6 (sei) genitori per ciascun plesso scolastico, che abbiano figli utenti del servizio, designati a maggioranza relativa dall'assemblea dei genitori stessi. Ogni genitore può rappresentare un solo plesso scolastico.
- 1 (uno) docente per ciascun plesso scolastico, designato dai Consigli di Circolo o di Istituto.
- i Dirigenti Scolastici (o loro delegati) degli istituti che utilizzano il servizio di ristorazione scolastica sono membri di diritto della Commissione.

Ciascun Dirigente Scolastico, sulla base delle designazioni di cui sopra, provvede al formale atto di nomina dei componenti della Commissione Mensa per i plessi scolastici di propria competenza secondo la normativa vigente.

In occasione della sua prima seduta la Commissione elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario tra i suoi componenti.

Alle sedute della Commissione Mensa possono partecipare :



- L'Assessore con delega alle Politiche dell'Istruzione;
- Il Responsabile dell'Area Socio Culturale per l'Ufficio Pubblica Istruzione;
- I rappresentanti della Azienda che ha in appalto il servizio di ristorazione, solo se formalmente invitati dall'Amministrazione o dal Presidente della Commissione.

Alle sedute della Commissione Mensa partecipa un funzionario incaricato dall'Amministrazione Comunale con obiettivi di raccordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

Art. 3

CONVOCAZIONE

Alla convocazione della Commissione Mensa provvede l'Assessorato alle Politiche per l'Istruzione, su richiesta del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti o dell'Amministrazione Comunale stessa previa convocazione (mediante posta elettronica, fax o anche per il tramite delle Scuole) con preavviso di almeno 3 (tre) giorni.

La Commissione è convocata, obbligatoriamente, prima dell'inizio di ogni anno scolastico per relazionare sullo svolgimento dell'attività realizzata nel corso dell'anno scolastico precedente.

Le riunioni sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica e aventi diritto al voto.

I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, devono indicare i punti principali della discussione; vengono approvati dal Presidente o dal Vice Presidente e da un Segretario e dovranno essere divulgati in copia ai rappresentanti a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione. Eventuali eccezioni al testo del verbale potranno essere fatte presenti in verbali successivi.

Il mandato della Commissione decorre dalla prima seduta nella quale, al suo interno, essa procede alla nomina del Presidente, - eletto tra i genitori - del Vicepresidente e di un Segretario.

La Commissione Mensa dura in carica per non più di due anni scolastici, ivi compreso quello nel corso del quale è avvenuta la nomina.

Nel caso di assenze ingiustificate per tre volte consecutive è prevista la decadenza dall'incarico.

E' obbligatoria la sostituzione dei Commissari che, nel corso del periodo di carica, rassegnino le loro dimissioni, o decadano dall'incarico.

Art. 4

COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA

LA Commissione Mensa svolge i seguenti compiti:



- controlla periodicamente la pulizia delle aule del refettorio, dei tavoli e delle stoviglie.
- controlla inoltre che gli arredi e le attrezzature a disposizione siano sufficienti, senza toccare, per nessun motivo, alimenti, stoviglie, tovaglioli, tovagliette o altro.
- verifica la gradibilità dei pasti;
- promuove e sostiene i programmi di educazione alimentare;
- produce una relazione almeno annuale, sullo svolgimento dell'attività;

La Commissione Mensa formalizza le risultanze delle verifiche eseguite in ogni sopralluogo su modulistica predisposta dal Servizio Pubblica Istruzione. Copia di questa modulistica dovrà pervenire all'Ufficio Refezione Scolastica e al Presidente Commissione Mensa, per le opportune valutazioni ed i relativi interventi.

Art. 5

MODALITA' D'INTERVENTO

Per poter svolgere i compiti definiti nel presente regolamento, la Commissione Mensa può presenziare alle diverse fasi di lavorazione, accedendo al centro cottura, ai locali ad esso connessi ed ai refettori.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori la visita al centro cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due e per una durata massima di due ore; durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa, da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, camici e copricapo monouso.

Inoltre per la verifica della gradibilità dei pasti occorre:

- richiedere alle scodellatrici di assaggiare il pasto al momento della distribuzione; infatti è vietata l'apertura anticipata dei contenitori per l'effettuazione dell'assaggio;
- verificare della gradibilità del pasto osservando i piatti dei bambini; infatti è vietato rivolgersi direttamente ai bambini per avere pareri sulla qualità dei pasti e il loro gradimento.

Per motivi di igiene:

- è vietato l'assaggio dei cibi nei locali cucina.
- durante il sopralluogo verranno messe a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.
- durante i sopralluoghi non dovrà esservi alcun contatto diretto con il personale addetto e non potrà essere rivolta alcuna osservazione ad esso. Per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta i rappresentanti dovranno rivolgersi al responsabile del centro cottura e/o del refettorio.

Art. 6

NORME IGIENICHE



L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono:

- toccare alimenti, né crudi né cotti e pronti per il consumo;
- maneggiare utensili, attrezzature e stoviglie;
- avere alcun contatto diretto con il personale addetto ed esprimere alcuna osservazione ad esso;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale;

I componenti la Commissione si devono, inoltre, astenersi dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.

Art. 7

COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente svolge funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale, convoca e presiede la Commissione Mensa, sovrintende all'esercizio corretto delle funzioni della stessa e la rappresenta nei rapporti con il Comune e con l'esterno.

Art. 8

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, nell'ambito dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, un referente incaricato di raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione Mensa.

L'Amministrazione Comunale si impegna a convocare il Presidente o l'intera Commissione ogni qual volta si rendesse necessario, al ricevimento presso l'Ufficio protocollo della relazione sulle attività della Commissione.

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad inviare a tutti i membri della Commissione Mensa copia del Regolamento in vigore.